

Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2024, n. 40-8656

PNRR M6 Salute: Interventi Investimento 1.2.3. - Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici. Riparto ad Azienda Zero delle Risorse PNRR per complessivi Euro 38.888.919,00 per l'investimento M6-C1- 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina».



Seduta N° 458

Adunanza 27 MAGGIO 2024

Il giorno 27 del mese di maggio duemilaventiquattro alle ore 09:50 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Fabrizio RICCA

DGR 40-8656/2024/XI

OGGETTO:

PNRR M6 Salute: Interventi Investimento 1.2.3. - Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici. Riparto ad Azienda Zero delle Risorse PNRR per complessivi Euro 38.888.919,00 per l'investimento M6-C1- 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina».

A relazione di: Icardi

Premesso che:

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/24, ed approvato definitivamente il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo, alla Missione 6 Salute, promuove importanti interventi organizzativi e tecnologici finalizzati allo sviluppo di un nuovo modello di gestione dei servizi socio-sanitari che rafforzi le prestazioni erogate sul territorio, l'integrazione dei percorsi socio-assistenziali, il potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale e l'innovazione e digitalizzazione del Sistema Sanitario Nazionale, anche attraverso l'applicazione della Telemedicina e l'utilizzo di tecnologie digitali innovative;

Richiamati i provvedimenti di Giunta regionali relativi al Piano operativo regionale (POR), D.G.R. n.1-4892 del 20 aprile 2022, e del contratto istituzionale di sviluppo (CIS), D.G.R. n.23- 5124 del 27 Maggio 2022;

Preso atto:

- che per un impiego sistematico della telemedicina nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e per dare attuazione alla Comunicazione europea, presso il Consiglio Superiore di Sanità è stato

istituito il Tavolo tecnico sulla telemedicina, che ha redatto apposite Linee di indirizzo nazionali, per:

- a. collocare gli ambiti prioritari di applicazione della telemedicina;
- b. analizzare modelli, processi e modalità di integrazione dei servizi di telemedicina nella pratica clinica;
- c. definire tassonomie e classificazioni comuni;
- d. definire gli aspetti concernenti i profili normativi e regolamentari e la sostenibilità economica dei servizi e delle prestazioni di telemedicina;
 - che le prime Linee di indirizzo nazionali sulla Telemedicina sono state approvate dall'Assemblea generale del Consiglio Superiore di Sanità il 10 luglio 2012;
 - che il 20 febbraio 2014, al fine di garantire “uno sviluppo coordinato, armonico e coerente della telemedicina nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale” è stata siglata l’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Telemedicina - Linee di indirizzo nazionali. (Repertorio Atti n. 16/CSR del 20/02/2014);
 - che facendo seguito all'Intesa Stato-Regioni del 20 febbraio 2014 e ai Rapporti dell’Istituto Superiore di Sanità COVID-19 n. 12/2020 “Indicazioni ad interim per servizi assistenziali di telemedicina durante l’emergenza sanitaria COVID-19” del 13 aprile 2020 e n. 60/2020 “Indicazioni ad interim per servizi sanitari di telemedicina in pediatria durante e oltre la pandemia COVID-19” del 10 ottobre 2020, nella riunione della Cabina di regia del NSIS del 28 luglio 2020 il Ministero della salute e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano hanno condiviso la necessità di fornire indicazioni uniformi sull’intero territorio nazionale per l’erogazione delle prestazioni a distanza, con particolare riguardo alle attività specialistiche, estendendo la pratica medica e assistenziale oltre gli spazi fisici in cui usualmente si svolge secondo le tradizionali procedure, anche in relazione alle iniziative avviate da alcune regioni nel periodo dell’emergenza Covid.;
 - che il Gruppo di lavoro sulla telemedicina, integrato anche da esperti e da rappresentanti delle federazioni nazionali delle professioni sanitarie (FNOMCeO e FNOPI), ha predisposto:
 - il documento "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni di telemedicina" che è stato approvato dalla Cabina di regia del NSIS nella seduta del 28 ottobre 2020 ed è stato adottato con Accordo in Conferenza Stato Regioni del 17 dicembre 2020 (Repertorio atti n.215/CSR);
 - il documento “Indicazioni per l’erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie” che è stato approvato dalla Cabina di Regia nella seduta del 9 Aprile u.s. ed è stato adottato con Accordo in Conferenza Stato Regioni il 18 novembre 2021 (Repertorio Atti n. 231/CSR).

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2020, n. 6-1613 avente ad oggetto “Prima attivazione dei servizi sanitari di specialistica ambulatoriale erogabili a distanza (Televisita), in conformità alle "Linee di indirizzo nazionali di telemedicina" (repertorio atti n. 16/CSR), ai sensi dell'Intesa del 20 febbraio 2014, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 16 ottobre 2020, n. 13-2103 avente ad oggetto “Estensione del numero di prestazioni ambulatoriali della branca 8 Cardiologia erogabili in regime di esenzione alla compartecipazione della spesa sanitaria e inserimento nel Nomenclatore Tariffario di una nuova prestazione della branca di cardiologia per il controllo e il monitoraggio, anche a distanza, di particolari patologie cardiologiche”.

Visto il decreto nazionale del 21.09.2022 “Approvazione delle linee guida per i servizi di telemedicina - Requisiti funzionali e livelli di servizio” (GU n. 256 del 02-11-2022).

Visto il decreto nazionale del 30.09.2022 “Telemedicina: procedure selezione, meccanismi valutazione e Linee di indirizzo” (GU n. 298 del 22.12.2022).

Considerato che:

- con D.G.R. n. 4-6815 del 4/05/2023 è stato approvato il Piano operativo e del fabbisogno per i servizi minimi di telemedicina, a seguito di valutazione di congruità espressa dalla Commissione tecnica di valutazione, ai sensi di quanto disposto dal Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 30/09/2022, aggiornato con D.G.R. n. 29-7327 del 31/07/2023;
- con D.G.R. n. 20-7658 del 06.11.2023 è stato approvato il modello organizzativo per l'implementazione dei servizi di Telemedicina della Regione Piemonte.

Preso atto che:

- il Decreto del Ministero della Salute DM 28/09/2023 (GU n. 271 del 20/11/2023) provvede alla ripartizione delle risorse di cui all'investimento M6C1|1.2.3.2. "Servizi di Telemedicina", di cui Agenas è soggetto attuatore (Art. 1 del DM 28/09/2023), che finanzia - a fronte di uno stanziamento programmato per complessivi € 750.000000,00 a livello nazionale del PNRR - una prima tranche ammontante a complessivi € 527.101.620,00, la cui quota parte a favore di Regione Piemonte ammonta ad un totale di € 38.888.919,00;
- la somma indicata nell'Allegato 1 del decreto sopra citato, ripartita in base al fabbisogno di servizi minimi di telemedicina e delle competenze hardware, nel rispetto del Piano Operativo, risulta per la Regione Piemonte così dettagliata anche al fine del raggiungimento dei target:

Region e Piemonte	Risorse ripartite su fabbisogno o procedura di gara (Regione capofila Lombardia)	Risorse ripartite su fabbisogno procedura di gara (Regione capofila Puglia)	Totale risorse per le procedur e di gara	Pazienti cronici da trattare in Telemonitora ggio - target regionale al T4 2024	Pazienti cronici da trattare in Telemonitora ggio - target regionale al T3 2025	Pazienti cronici da trattare in Telemonitora ggio - target regionale al T3 2026
	€ 23.047.560	€ 15.841.358	€ 38.888.919	2.653	7.958	13.263

Dato atto che gli interventi richiamati nel DM 28/09/2023 rientrano nelle competenze di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 23 lett. d) della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 come modificata dalla L.R. 26/2021, così come precisato nei provvedimenti di giunta a regionale, ed in particolare con la D.G.R. n. 4-6815 del 4/05/2023, la D.G.R. n. 29-7327 del 31/07/2023 e la D.G.R. n. 20-7658 del 06.11.2023.

Ritenuto:

- di assegnare con il presente provvedimento ad Azienda Zero il contributo di euro 38.888.919,00, impegnato sul cap. 216830 vincolato del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio 2023, per la gestione e lo sviluppo del sistema informativo di telemedicina;
- di identificare il legale rappresentante dell'Azienda Zero quale soggetto che è tenuto, per conto della Regione Piemonte, a realizzare l'investimento M6-C1- 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» nel rispetto dei target, delle milestone, dei vincoli e delle condizionalità elencate nel contratto istituzionale di sviluppo (CIS) e relativo Piano operativo regionale (POR);

Dato atto che:

- nell'ambito delle funzioni per realizzare l'investimento M6-C1- 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» del PNRR, Azienda Zero è tenuto a rispettare e adempiere alle clausole del CIS e agli obiettivi di programmazione e indirizzi regionali nel rispetto della normativa vigente di riferimento e, sotto il profilo della responsabilità è tenuta a nominare un RUP degli interventi, attivare un Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di monitorare l'investimento, assumere in proprio la responsabilità per gli atti compiuti, anche nei confronti dei terzi;
- in caso di revoca, parziale o totale, delle risorse del PNRR, come da DM 28/09/2023 art. 4 comma 1 (GU n. 271 del 20/11/2023) che tra l'altro prevede quanto segue: [...] “Nel caso di inerzia o ritardo nella presentazione dei dati di cui all'allegato 1 entro le scadenze previste, tali da non garantire il raggiungimento degli obiettivi indicati, si procede alla revoca del finanziamento laddove il ritardo non venga recuperato entro il trimestre successivo al periodo di riferimento.” L'Azienda Zero del SSR dovrà assicurare le necessarie operazioni contabili, gestionali e finanziarie nel rispetto delle vigenti normative regionali e nazionali;
- le risorse del PNRR trasferite con il presente provvedimento, trovano copertura nell'ambito delle risorse destinate alla realizzazione di interventi inerenti alla Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) impegnato con D.D. n. 1962/XST036 del 19/12/2023 sul cap. 216830 vincolato del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio 2023, della missione 13 – programma 5 del Bilancio regionale 2023 e che non sono previsti ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

Precisato che per le risorse assegnate con il presente provvedimento pari a euro 38.888.919,00 si applicano le disposizioni contenute nel Decreto nazionale 28 settembre 2022, le quali sono vincolate al raggiungimento degli obiettivi indicati nell'allegato 1 del suddetto provvedimento.

Ritenuto che Azienda Zero al fine di utilizzare con cadenza periodica le risorse del PNRR assegnate con il presente provvedimento dovrà acquisire dalla Direzione regionale Sanità l'autorizzazione all'intero progetto da realizzare.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 38.888.919, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Visto il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) approvato con D.Lgs. 82/2005, e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 10/8/2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

Viste le indicazioni e gli atti nazionali richiamati nella “Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione”, emanata dal Ministero della Salute per l'anno 2019 ai sensi degli articoli 4 e 14 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, con particolare riferimento al § 4.6.2 “La trasformazione digitale in sanità” e agli ulteriori obiettivi strategici e operativi da realizzare per il SSN.

Vista la D.G.R. 22-7888/2023 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Iscrizione di risorse statali relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), destinate alla realizzazione della Sub-misura M6C1 - 1.2.3 "Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Udita la proposta del relatore, la Giunta Regionale, unanime,
delibera

1. di trasferire con il presente provvedimento ad Azienda Zero le risorse di cui al Decreto del Ministero della Salute DM 28/09/2023 di euro 38.888.919,00, impegnato con D.D. n. 1962/XST036 del 19/12/2023 sul cap. 216830 vincolato del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio 2023 per l'attuazione delle disposizioni di cui al DM 28/09/2023;
2. di identificare il legale rappresentante dell'Azienda Zero quale soggetto che è tenuto, per conto della Regione Piemonte, a realizzare l'investimento M6-C1- 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» nel rispetto dei target, delle milestone, dei vincoli e delle condizionalità elencate nel contratto istituzionale di sviluppo (CIS) e relativo Piano operativo regionale (POR);
3. di dare atto che nell'ambito delle funzioni per realizzare l'investimento M6-C1- 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» del PNRR, Azienda Zero è tenuto ad adempiere alle clausole del CIS e agli obiettivi di programmazione e indirizzi regionali nel rispetto della normativa vigente di riferimento e, sotto il profilo della responsabilità è tenuta a nominare un RUP degli interventi, attivare un Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di monitorare l'investimento, assumere in proprio la responsabilità per gli atti compiuti, anche nei confronti dei terzi;
4. di dare atto che in caso di revoca, parziale o totale, delle risorse del PNRR, come da DM 28/09/2023 art. 4 comma 1 (GU n. 271 del 20/11/2023), che tra l'altro prevede quanto segue: [...] «Nel caso di inerzia o ritardo nella presentazione dei dati di cui all'allegato 1 entro le scadenze previste, tali da non garantire il raggiungimento degli obiettivi indicati, si procede alla revoca del finanziamento laddove il ritardo non venga recuperato entro il trimestre successivo al periodo di riferimento.», l'Azienda Zero del SSR dovrà assicurare le necessarie operazioni contabili, gestionali e finanziarie nel rispetto delle vigenti normative regionali e nazionali;
5. di dare atto che le risorse del PNRR trasferite con il presente provvedimento, trovano copertura nell'ambito delle risorse destinate alla realizzazione di interventi inerenti alla Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) impegnato con D.D. n. 1962/XST036 del 19/12/2023 sul cap. 216830 vincolato del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio 2023 della missione 13 – programma 5 del Bilancio regionale 2023 e che non sono previsti ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che per le risorse ripartite con il presente provvedimento pari a euro 38.888.919,00 si applicano le disposizioni contenute nel Decreto nazionale 28 settembre 2022, le quali sono vincolate al raggiungimento degli obiettivi indicati nell'allegato 1 del suddetto provvedimento;
7. di stabilire che Azienda Zero, al fine di utilizzare con cadenza periodica le risorse del PNRR ripartite nel presente provvedimento, dovrà acquisire dalla Direzione regionale Sanità l'autorizzazione all'intero progetto da realizzare.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della L.R. n. 22/2010.